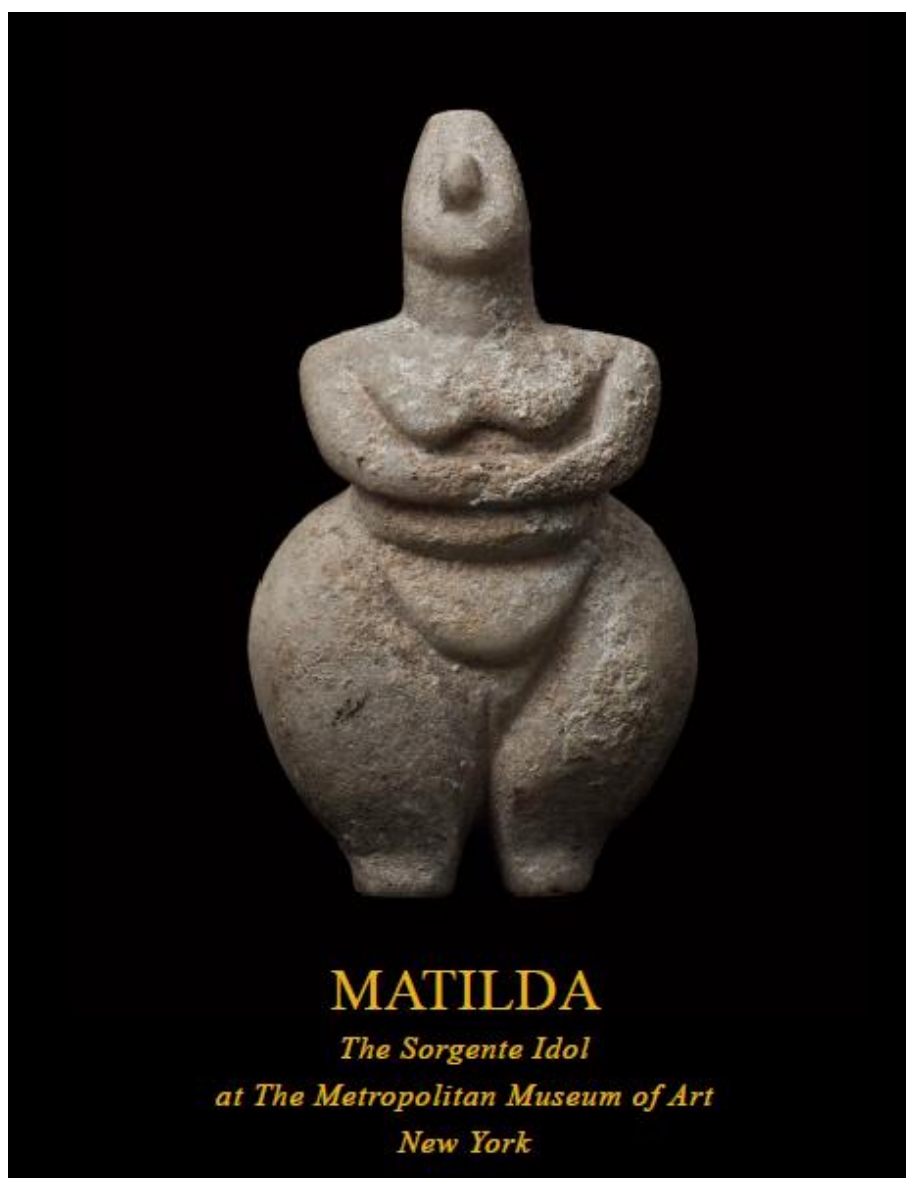


Rassegna Stampa



Matilda, Grande Dea Madre Sorgente

Roma, 28-29 Maggio 2020

ARCHEOLOGIA Giovedì 28 maggio 2020 - 12:58

Matilda, Grande Dea Madre Sorgente, simbolo di vita e di rinascita

Un segnale di rinnovamento dal neolitico



Roma, 28 mag. (askanews) – Dopo la pandemia, la Collezione privata Mainetti contribuisce alla rinascita presentando una rarità: la scultura “Matilda”, raffinato esempio di figura cicladica appartenente alla cultura di Saliagos, risalente al V millennio a.C. La scultura, piccolo gioiello alto 11,4 cm, rappresenta un idolo di cinquemila anni fa simbolo di fecondità, procreazione e rinascita. Classificata come “Grande Dea Madre Sorgente” l’opera, esposta dal giugno 2013 al giugno 2015 al Metropolitan Museum di New York, attualmente si trova a New York ed è stata acquistata da Paola Mainetti sul mercato antiquario statunitense.

Uno studio di Arielle Brodkey sulla Grande Dea Madre Sorgente, oltre a rintracciare l’origine della statuetta, fornisce un’ampia panoramica storica e geografica sugli idoli cicladici e sulla cultura di Saliagos. La piccolissima isola greca tra Antiparos e Paros, nell’arcipelago delle Cicladi, è stata il fulcro della crescita di una cultura neolitica di grande importanza archeologica. Lo studio conferma che le statuette rappresentano gli idoli della Grande Dea Madre, simbolo della fertilità della terra,

segue: www.askanews.it

della fecondità, le cui forme fisiche erano richiamo al benessere e alla prosperità. “Matilda – osservano i collezionisti Valter e Paola Mainetti – ci ha colpiti per la sua nota di umanità e dolcezza, è un simbolo importante per epoche come la nostra in cui la forza incontrollabile della natura e il timore per il futuro richiedono idee forti e positive, proprio come lo è stata per il momento storico in cui fu concepita”.

Scolpita nel marmo con grande forza e vigore, pur nell'apparente semplicità dei tratti, è caratterizzata da forme voluminose delle cosce (steatopygous) che incorniciano la zona pubica fino alle caviglie; i piedi sono larghi e corti dalla forma astratta e le braccia sono piegate sotto al seno morbidamente reso. Dalle spalle quadrate emerge il collo piuttosto maschile che sostiene il volto inclinato, piatto e ovale privo di tratti facciali, tranne che per la sporgenza centrale che indica il naso. Sono pochi gli esemplari con la stessa qualità estetica e formale, con la stessa nitidezza di incisione MAZ

http://www.askanews.it/cultura/2020/05/28/matilda-grande-dea-madre-sorgente-simbolo-di-vita-e-di-rinascita-top10_20200528_125832/

Eventi

"Matilda", la Collezione Mainetti rende noto uno studio sulla statua

Reso noto uno studio sulla statua "Grande Dea Madre Sorgente", nota come Matilda, esposta in passato al Metropolitan Museum di New York

RT Redazione
28 MAGGIO 2020 15:38



La Collezione privata Mainetti sceglie di rendere noto un testo della studiosa Arielle Brodkey sulla sua statua "*Matilda*", così affettuosamente denominata.

Simbolo di rinnovamento, di fecondità e di procreazione, l'opera **Grande Dea Madre Sorgente** si pone oggi come un riferimento davvero di grande attualità. Esposta dal giugno 2013 al giugno 2015 al Metropolitan Museum di New York come raffinato esempio di figura cicladica appartenente alla cultura di Saliagos, risale al V millennio a.C. ed è alta 11,4 centimetri. "l'opera che attualmente si trova a New York è stata acquistata da Paola Mainetti sul mercato antiquario statunitense.

segue: www.romatoday.it

Oltre a rintracciare l'origine della statua, lo studio fornisce un'ampia panoramica storica e geografica sugli idoli cicladici e sulla cultura di Saliagos. Questa che oggi è una piccolissima isola greca tra Antiparos e Paros, è stata protagonista di una cultura neolitica di grande importanza archeologica.

La studiosa **Arielle Brodkey** conferma che le statuine rappresentano gli idoli della Grande Dea Madre, simbolo della fertilità della terra, della fecondità, la cui prosperità fisica era richiamo al benessere. Rilevano i collezionisti Paola e Valter Mainetti: *“Matilda, che ci ha colpiti per la sua nota di umanità e dolcezza, è un simbolo importante per epoche come la nostra in cui la forza incontrollabile della natura e la paura per il futuro richiedono idee forti e positive, proprio come lo è stata per il momento storico in cui fu concepita”*.

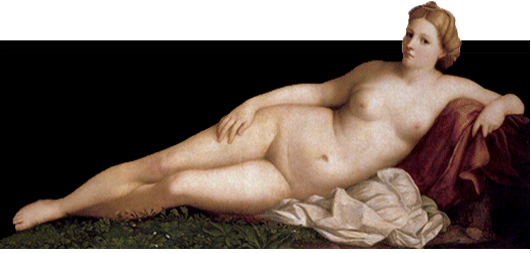
Scolpita nel marmo con grande forza e vigore, pur nell'apparente semplicità dei tratti incisi, è caratterizzata da forme voluminose delle cosce (steatopygous) che incorniciano la zona pubica fino alle caviglie; i piedi sono larghi e corti dalla forma astratta e le braccia sono piegate sotto al seno morbidamente reso. Dalle spalle quadrate emerge il collo piuttosto maschile che sostiene il volto inclinato, piatto e ovale privo di tratti facciali, tranne che per la sporgenza centrale ad indicare il naso. Sono pochi gli esemplari con la stessa qualità estetica e formale, con la stessa nitidezza di incisione.



Argomenti: [Collezione Mainetti](#) [Grande Dea Madre Sorgente](#)



<https://www.romatoday.it/eventi/collezione-mainetti-studio-opera-matilde.html>



Matilda dalla Collezione Mainetti, uno studio sulla “Grande Dea Madre Sorgente”

redazione

Matilda, simbolo di rinascita di cui oggi abbiamo grande bisogno

La Collezione Mainetti rende noto uno studio sulla statua “Grande Dea Madre Sorgente”, con il suo forte riferimento alla vita, oggi particolarmente necessario. Nota come Matilda, è un esempio di figura cicladica appartenente alla cultura di Saliagos, esposta in passato al Metropolitan Museum di New York

Esposta dal giugno 2013 al giugno 2015 al Metropolitan Museum di New York come raffinato esempio di figura cicladica appartenente alla *cultura di Saliagos*, risale al V millennio a.C. ed è alta 11,4 centimetri. L'opera, che attualmente si trova a New York, è stata acquistata da Paola Mainetti sul mercato antiquario statunitense.

Oltre a rintracciare l'origine della statua, lo studio fornisce un'ampia panoramica storica e geografica sugli idoli cicladici e sulla *cultura di Saliagos*. Questa che oggi è una piccolissima isola greca tra Antiparos e Paros, è stata protagonista di una cultura neolitica di grande importanza archeologica. La studiosa Arielle Brodkey conferma che le statuine rappresentano gli idoli della *Grande Dea Madre*, simbolo della fertilità della terra, della fecondità, la cui prosperità fisica era richiamo al benessere. Rilevano i collezionisti Paola e Valter Mainetti:



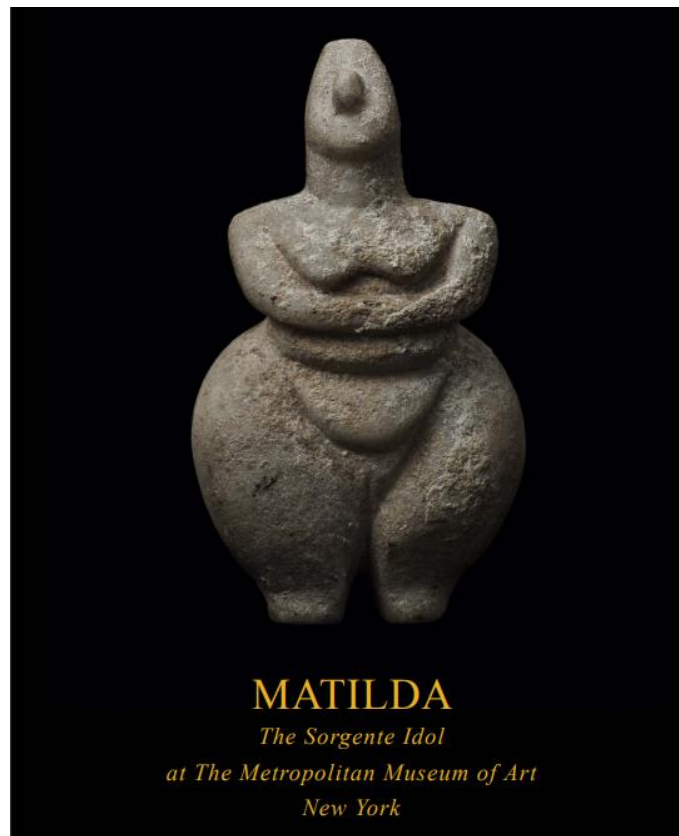
Grande Dea Madre Sorgente

segue: www.aboutartonline.com

"Matilda, che ci ha colpiti per la sua nota di umanità e dolcezza, è un simbolo importante per epoche come la nostra in cui la forza incontrollabile della natura e la paura per il futuro richiedono idee forti e positive, proprio come lo è stata per il momento storico in cui fu concepita".

Scolpita nel marmo con grande forza e vigore, pur nell'apparente semplicità dei tratti incisi, è caratterizzata da forme voluminose delle cosce (steatopygous) che incorniciano la zona pubica fino alle caviglie; i piedi sono larghi e corti dalla forma astratta e le braccia sono piegate sotto al seno morbidamente reso. Dalle spalle quadrate emerge il collo piuttosto maschile che sostiene il volto inclinato, piatto e ovale privo di tratti facciali, tranne che per la sporgenza centrale ad indicare il naso. Sono pochi gli esemplari con la stessa qualità estetica e formale, con la stessa nitidezza di incisione.

29 maggio 2020



<https://www.aboutartonline.com/matilda-dalla-collezione-mainetti-uno-studio-sulla-grande-dea-madre-sorgente/>